

SCHEMA TECNICA PROGETTUALE
PER LA COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA
DOMICILIARE PRESSO IL CONDOMINIO SOLIDALE DI PIAZZA MOLISE IN
BIELLA - INDICAZIONI OPERATIVE E CRONOPROGRAMMA

PREMESSE

Il condominio di Piazza Molise si configura come “una residenza autonoma per anziani a rischio di solitudine, finalizzata a rappresentare una soluzione non generica al bisogno di “casa” degli anziani e al tempo stesso essere uno strumento in grado di ritardare o evitare il ricovero in residenze protette”. Il Condominio di Piazza Molise, come viene definito oggi, è una palazzina di proprietà comunale sita in Piazza Molise 1, circondata da un giardino, il cui accesso è costituito da una rampa pavimentata accessibile ai disabili. La palazzina ha le caratteristiche di un complesso abitativo ordinario strutturato su 3 piani. Gli appartamenti sono così distribuiti: su ogni piano vi sono 3 mini-alloggi per persone singole e 2 per due persone con una metratura max. di mq. 40,60. Tutti si affacciano su un ampio corridoio interno e ognuno è dotato di un terrazzo fruibile. L’ascensore, che raggiunge anche il seminterrato, è predisposto per il trasporto di disabili anche barellati. Nel seminterrato si trovano, oltre alle cantine in dotazione dei condomini, un vasto locale polifunzionale, un locale più piccolo con annesso servizio ed alcune attrezzature di tipo ambulatoriale (lettino, armadio, ecc.) ed un piccolo spazio adibito a lavanderia comune.

Dei 15 alloggi presenti, 4 sono stati regolarmente assegnati dal Comune di Biella nel decennio 2002/2012 (con regolare contratto di affitto), 11 sono stati destinati dal Servizio sociale, per l’assegnazione temporanea (massimo di 24 mesi) a persone anziane in condizione di fragilità sociale o a disabili o ad adulti fragili con più di 45 anni che, per problematiche di tipo sanitario o di ridotta autonomia, hanno caratteristiche assimilabili a quelle di un anziano, previa valutazione tecnico-professionale dei requisiti di bisogno abitativo e di necessità di assistenza.

Il “Condominio Solidale” è stato oggetto di un importante investimento da parte del Comune di Biella, sia per quanto riguarda la riqualificazione strutturale, sia per quanto riguarda la messa in atto di interventi di natura socio assistenziale e di socializzazione a valere sui fondi del Bando nazionale Periferie degradate.

Art. 1 – DURATA

La Convenzione avrà la durata di 24 mesi a decorrere dal 01/01/2022 fino al 31/12/2023.

Art. 2 – OBIETTIVI GENERALI

Gli utenti presunti del condominio solidale sono circa 15/18 all’anno e sono soggetti a turn-over. Trattandosi di ospitalità temporanea e considerata l’età media dei destinatari, infatti, è possibile che gli utenti cambino nel corso dell’anno e per tutta la durata della Convenzione

Il soggetto partner dovrà essere in grado di garantire in generale un miglioramento della qualità della vita degli anziani presenti nel Condominio attraverso la costruzione di buone relazioni e l’aiuto nel disbrigo delle piccole faccende domestiche, allo scopo favorire un invecchiamento attivo

e inclusivo all'interno di un contesto abitativo semi-protetto e di mantenere l'autonomia dell'anziano al proprio domicilio, riducendo così il rischio di istituzionalizzazione.

Art. 3 – OBIETTIVI SPECIFICI

Il soggetto partner dovrà essere in grado di garantire:

- raccordo con i servizi sociali e verifica dei bisogni dell'utenza, anche in relazione alla messa in opera degli interventi strutturali ed ambientali a carico del Comune;
- passaggi quotidiani per la cura degli ospiti e settimanali per gli interventi di socializzazione, animazione e supporto al disbrigo di pratiche;
- attività di tipo assistenziale anche in emergenza (es. fughe di gas, corto circuito, allagamenti, ecc.) e attivazione di servizi, enti e volontari per interventi a favore dei condomini;
- verifica e monitoraggio del rispetto delle regole comportamentali all'interno del Condominio e tempestiva segnalazione ai Servizi sociali di eventuali manchevolezze;
- controllo, verifica e supporto al rispetto degli impegni assunti dagli ospiti nel progetto (es. rispetto dei pagamenti concordati, adempimenti relativi alla cura della persona e all'igiene degli alloggi, rispetto delle regole di civile convivenza, rispetto dei progetti di restituzione a corrispettivo sociale se previsti ecc.);
- sopralluoghi periodici e regolari presso gli alloggi assegnati dal servizio sociale per verificare la tenuta degli alloggi, le condizioni igieniche, il benessere ambientale, il rispetto della privacy, dell'utilizzo degli spazi comuni, ecc.;
- attività volte all'integrazione tra gli ospiti attraverso momenti di socializzazione e di auto-aiuto in una condizione protetta, monitorata e supervisionata;
- verifica periodica del corretto funzionamento degli impianti e immediata comunicazione al Servizio sociale in caso di interventi di straordinaria manutenzione;
- assistenza diretta e indiretta tramite operatori specializzati per interventi di piccolo ripristino (es. sostituzione lampadine, lavori di tinteggiatura, piccoli traslochi, revisione caldaie ove esistenti, sostituzione piccole rotture e imprevisti vari) fino a € 2.000,00 , compresi nel valore complessivo della convenzione, per gli alloggi in carico al servizio sociale. In tale budget deve essere incluso un fondo per l'acquisto di materiali e prodotti per l'igiene e la cura degli alloggi e degli ospiti ed eventuali kit per la rilevazione della positività al covid-19;
- interventi diretti o indiretti per problematiche urgenti e imprevedibili, sempre nell'ambito dell'ordinaria manutenzione, che, se eccedono l'importo concordato, vanno autorizzati e condivisi con l'Ente al fine dell'eventuale riconoscimento del rimborso.

Art 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Gli interventi dovranno essere resi da operatori formati e con esperienza nella gestione dei casi sociali connotati da vulnerabilità, capacità di mediazione, competenze professionali in materia di gestione delle questioni pratiche e delle problematiche relative alle fragilità della popolazione anziana e/o disabile.

La figura dell'operatore/i preposto/i dovrà svolgere l'attività di supporto e monitoraggio per tutti gli ospiti del Condominio, non solo per quelli inseriti tramite progetto del servizio sociale.

Gli operatori individuati si dovranno relazionare periodicamente con gli operatori dell'Area Anziani del comune di Biella, titolari del singolo caso, al fine di favorire l'inserimento degli ospiti e il monitoraggio del progetto individualizzato di sostegno, che di norma viene redatto dopo una conoscenza approfondita di tutti gli aspetti relativi al singolo caso.

Gli operatori dovranno rispettare e far rispettare il Regolamento di conduzione degli alloggi vigente e segnalare al Comune di Biella eventuali inadempienze.

Art 5- CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Titolo intervento	2021				2022				2023			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Procedura per individuazione partner				x								
Avvio progetto					x							
Attivazione e realizzazione degli interventi					x	x	x	x	x	x	x	x

Art . 6 -PROGRAMMA ECONOMICO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO

Voci di spesa	Importo totale (Euro)
Servizio di coordinamento:	
Anno 2022 – circa 50 settimane *5/6 ore /sett.	Max 5.000
Anno 2023 - circa 50 settimane *5/6 ore /sett.	Max 5.000
Interventi di assistenza domiciliare:	
anno 2022 – circa 50 settimane * 15/20 ore/sett.	Max 14.000
anno 2023 – circa 50 settimane * 15/20 ore/sett.	Max 14.000
Piccole manutenzioni biennio 2022/2023	Max 2.000

Risorse proprie del soggetto proponente	Soggetti privati	Altri contributi pubblici	Altre fonti	TOTALE
I Assistente sociale (2 ore/sett) e un OSS (3 ore /sett)				€ 10.000

Risorse proprie del soggetto partner	Soggetti privati	Altri contributi pubblici	Altre fonti	TOTALE
---	-------------------------	----------------------------------	--------------------	---------------

Art 7 - SOSTENIBILITÀ

Il progetto sarà finanziato dal Comune di Biella con risorse economiche proprie, integrato con risorse umane proprie messe a disposizione del tavolo di coprogettazione, e con risorse altre messe a disposizione del soggetto partner. Il progetto si basa su una progettazione congiunta e collaborativa di tutti gli attori coinvolti, oltre che sulla ferma scelta di farne un modello operativo di sensibilizzazione e diffusione di buone pratiche nella prospettiva della riduzione l'istituzionalizzazione degli anziani soli privi di care givers.

Particolare attenzione sarà dedicata agli strumenti di monitoraggio e valutazione dell'impatto economico e sociale che il progetto potrà produrre nel quartiere per poi valutare una implementazione dello stesso in altri contesti cittadini.